



RESEARCH DATA CENTER

accesso ai microdati per la ricerca economica

Tavole ancillari agli archivi sui dati bancari (BANCI)

Documentazione per l'utilizzo dell'archivio

Periodo di riferimento dei dati: da gennaio 2003 a dicembre 2023

Data di aggiornamento: giugno 2024

Parole chiave: banca, fusione, incorporazione, gruppo bancario



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Giugno 2024

Indice

Informazioni generali.....	3
Popolazione di riferimento	3
Periodo di disponibilità e frequenza dei dati.....	3
Rilevazione dei dati e riferimenti normativi	3
Statistiche aggregate e pubblicazioni di riferimento.....	4
Struttura e caratteristiche degli archivi.....	4
Aspetti metodologici ed eventuale imputazione di dati mancanti	5
Descrizione e caratteristiche delle variabili	6
Citazione dell'archivio	6

Informazioni generali

L'analisi dei dati bancari deve tenere in considerazione sia le operazioni di natura straordinaria tra intermediari, in particolare fusioni e incorporazioni¹, sia la loro eventuale appartenenza a gruppi. Per ciascuna banca è altresì significativa l'informazione sulla categoria dimensionale o sulle caratteristiche istituzionali.

Questo archivio è messo a disposizione dei ricercatori esterni dalla Banca d'Italia per gestire le dinamiche connesse con le trasformazioni strutturali del sistema bancario e associare altre informazioni rilevanti per l'utilizzo degli archivi contenenti dati bancari ([IBBaSS](#)).

Popolazione di riferimento

L'archivio include l'universo delle banche operanti in Italia (incluse le filiali e le filiazioni estere) e, a partire da ottobre del 2007, la Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Al fine di preservare la confidenzialità dei dati, l'identificativo della banca è stato modificato, conservando la coerenza con l'archivio IBBaSS, diffuso ai ricercatori esterni dalla Banca d'Italia.

Periodo di disponibilità e frequenza dei dati

Le informazioni sono disponibili da gennaio 2003 a dicembre 2023, con frequenza mensile.

L'aggiornamento dell'archivio avviene annualmente, nel mese di giugno.

Rilevazione dei dati e riferimenti normativi

Le fusioni e incorporazioni sono imputate manualmente, a partire dalle informazioni amministrative in possesso della Banca d'Italia, riferendole all'anno solare nel corso del quale si sono verificate.

¹ All'interno del sistema bancario avvengono anche operazioni di scissione o cessioni di attività e passività, che determinano discontinuità nelle serie storiche.

Il gruppo bancario è definito sulla base della Sezione 1 (artt. 60-64) del Testo unico bancario (TUB).

Statistiche aggregate e pubblicazioni di riferimento

Le informazioni sulle struttura del sistema bancario sono disponibili sul sito della Banca d'Italia, mediante l'applicazione Albi ed elenchi di vigilanza², accessibile da questa [pagina](#).

Per eventuali dettagli sulle classificazioni utilizzate nell'archivio, si può consultare la pubblicazione statistica denominata [Banche e istituzioni finanziarie: articolazione territoriale](#).

Struttura e caratteristiche degli archivi

L'archivio è composto di due tabelle distinte, in formato csv, utilizzabili per le elaborazioni statistiche, ma non scaricabili:

- 1) fusioni e acquisizioni (fui);
- 2) appartenenza a gruppi bancari e altre informazioni sull'intermediario (grucla).

La tabella 1), per le fusioni e le incorporazioni, si compone di:

- a) *idba_ps*: codice identificativo dell'intermediario censito negli archivi bancari;
- b) una variabile per ciascun anno (es. *cve22* per il 2022), a partire dal 2003, che riporta l'eventuale confluenza della banca in un altro intermediario, a seguito di cessazione per incorporazione o fusione. In particolare, in corrispondenza di una banca che nel corso della sua attività sia stata incorporata, la variabile *cveAA* assume il codice identificativo dell'intermediario incorporante nell'anno di riferimento³. Questa tabella permette di

² Oltre alle informazioni connesse con l'iscrizione degli intermediari agli albi di vigilanza sono presenti, in chiave storica, quelle relative ai gruppi (bancari, finanziari, di SIM), alle succursali e agli sportelli.

³ Supponendo che AA sia relativo al 2022 e che, nel corso degli anni, l'intermediario "C" sia stato incorporato da "B" nel 2007 e che "B", successivamente, sia stato a sua volta incorporato dall'intermediario "A" nell'anno 2020:

- Le variabili da *cve03* a *cve06* assumeranno il valore "C";
- Le variabili da *cve07* a *cve19* assumeranno il valore "B";
- Le variabili da *cve20* a *cve22* assumeranno il valore "A".

ricostruire gli intermediari in attività, consentendo di ottenere serie storiche continue e trattare la perdita di dati relativi agli intermediari incorporati (cfr. Esempio 1, in Appendice).

In caso la banca non sia stata coinvolta in operazioni straordinarie, il codice identificativo si mantiene invariato rispetto all'anno precedente.

La tabella 2), relativa all'appartenenza ai gruppi bancari e ad altre informazioni, si compone di:

- a) *idba_ps*: codice identificativo dell'intermediario, censito negli archivi bancari;
- b) *data*: data di riferimento (mensile nella forma AAAAMMGG, dove il giorno è sempre l'ultimo del mese);
- c) *idba_capogruppo_ps*: codice identificativo della capogruppo in caso di appartenenza della banca ad un gruppo bancario⁴, oppure codice identificativo dello stesso intermediario in caso non appartenga a un gruppo;
- d) *cla_dim*: informazione sulla dimensione della banca, con l'individuazione delle filiali di banche estere come gruppo ad hoc;
- e) *flag_bcc*: variabile indicatrice per le sole banche di credito cooperativo.

Aspetti metodologici ed eventuale imputazione di dati mancanti

La tabella di fusioni e incorporazioni non discrimina il mese esatto nel quale si sia verificata la fusione o l'incorporazione, bensì aggrega le operazioni avvenute fino a un determinato anno.

La classificazione dimensionale riportata nella tabella di appartenenza ai gruppi è basata sul totale attivo a livello di gruppo, se la banca appartiene a un gruppo, altrimenti sul totale attivo della singola banca. Le classi definite sulla base di questi criteri sono state aggregate (cfr. paragrafo Descrizione e caratteristiche delle variabili), per garantire la confidenzialità della particolare tipologia di dati trattati.

La variabile relativa alla capogruppo, presente nella tabella che individua l'appartenenza ai gruppi, non è perfettamente allineata alla mappa dei gruppi definita a fini del TUB. In particolare, in caso di

⁴ Per la capogruppo, il codice coinciderà con l'identificativo dell'intermediario.

incorporazione, l'intermediario incorporato (spesso l'incorporante e l'incorporata appartengono allo stesso gruppo) sparisce dalla mappa del gruppo ma continua a segnalare, e quindi gli importi sono presenti negli archivi. Eventuali incoerenze e disallineamenti temporali dei dati amministrativi, rispetto alle segnalazioni degli importi da parte delle banche, generate da questo fenomeno, vengono trattate con la seguente metodologia: in presenza di importi segnalati vengono imputate le capogruppo assenti replicando il codice identificativo della capogruppo presente nella mappa definita a fini TUB (cfr. Esempio 2, in Appendice). Infine, per i casi nei quali è ancora presente un valore nullo perché la banca non appartiene a un gruppo, la variabile viene valorizzata con il codice identificativo dell'intermediario stesso.

Descrizione e caratteristiche delle variabili

La descrizione delle variabili e il dominio dei relativi attributi sono contenuti nel seguente file excel.

Descrizione e caratteristiche delle variabili [file](#) (formati delle variabili e codifiche/domini)

Citazione dell'archivio

Banca d'Italia (2024): Tavole ancillari a supporto degli archivi sui dati bancari, giugno 2024 (da gennaio 2003 a dicembre 2023).

Appendice

Esempio 1: Fusioni e incorporazioni

La banca C viene incorporata da B, che viene incorporata da A (importi).

	BANCA C	BANCA B	BANCA A	→	BANCA A	BANCA A	BANCA A	→	BANCA A
2003-01-31	100	200	300		100	200	300		600
2003-02-28	100	200	300		100	200	300		600
2003-03-31	100	200	300		100	200	300		600
2003-04-30	100	200	300		100	200	300		600
2003-05-31	100	200	300		100	200	300		600
2003-06-30	100	200	300		100	200	300		600
2003-07-31	100	200	300		100	200	300		600
2003-08-31	100	200	300		100	200	300		600
2003-09-30	100	200	300		100	200	300		600
2003-10-31	100	200	300		100	200	300		600
2003-11-30	100	200	300		100	200	300		600
2003-12-31	100	200	300		100	200	300		600
2004-01-31		300	300			300	300		600
2004-02-28		300	300			300	300		600
2004-03-31		300	300			300	300		600
2004-04-30		300	300			300	300		600
2004-05-31		300	300			300	300		600
2004-06-30		300	300			300	300		600
2004-07-31		300	300			300	300		600
2004-08-31		300	300			300	300		600
2004-09-30		300	300			300	300		600
2004-10-31		300	300			300	300		600
2004-11-30		300	300			300	300		600
2004-12-31		300	300			300	300		600
2005-01-31			600				600		600
2005-02-28			600				600		600
2005-03-31			600				600		600
2005-04-30			600				600		600
2005-05-31			600				600		600
2005-06-30			600				600		600
2005-07-31			600				600		600
2005-08-31			600				600		600
2005-09-30			600				600		600
2005-10-31			600				600		600
2005-11-30			600				600		600
2005-12-31			600				600		600
2005-12-31			600				600		600

Esempio 2: Imputazione codice capogruppo con valore nullo

L'intermediario A, appartenente al gruppo bancario che fa riferimento alla capogruppo CG, viene incorporato dall'intermediario B nel 2021. I record delle tabelle di fusioni e incorporazioni (*fui*), e di appartenenza ai gruppi (*grucla*) riporterebbero quindi:

- *fui*

data	idba_ps	cve21
20210531	A	B

- *grucla*

data	idba_ps	idba_capogruppo_ps
20210531	A	CG
20210531	B	CG
20210630	B	CG

A seguito di proroga a fini segnaletici concessa da Banca d'Italia, la banca incorporata A continua a segnalare con il proprio vecchio identificativo.

- *IBBaSS*

data	idba_ps	Importo_segnalato
20210531	A	100
20210630	A	100
20210731	A	100
20210831	A	100

In questo scenario, tuttavia, la tavola ottenuta dal merge dei dati bancari e della tabella di appartenenza ai gruppi, riporterebbe, dopo il 31 maggio 2021, alcuni valori mancanti.

data	idba_ps	Importo_segnalato	idba_capogruppo_ps
20210531	A	100	CG
20210630	A	100	NULL
20210731	A	100	NULL
20210831	A	100	NULL

La causa di questa anomalia deriva dall'esclusione della banca A dalle tabelle di censimento degli intermediari in attività, poiché, dopo questa data, risulta incorporata dalla banca B.

Poiché, quindi, sono presenti importi segnalati in corrispondenza di valori mancanti dell'identificativo della capogruppo, viene imputato l'ultimo codice identificativo non nullo della capogruppo.

data	idba_ps	Importo_segnalato	idba_capogruppo_ps
20210531	A	100	CG
20210630	A	100	CG
20210731	A	100	CG
20210831	A	100	CG